

**MACERATA CAMPANIA**

*L'Ente ha approvato un piano per la raccolta differenziata avvalendosi di un disegno di legge emesso il 5 febbraio del 1997*



- L'esecutivo non ha avviato le procedure per il passaggio dalla tassa alla tariffa
- Il Comune a dicembre ha sollecitato gli utenti al pagamento delle bollette senza aver effettuato il servizio

Ieri l'associazione Controvonte ha protocollato in Municipio l'istanza per ottenere l'alleggerimento delle bollette relative al 2007

# “La Tarsu deve essere ridotta dell'80%”

*Il presidente D'Addio: “In caso contrario ricorreremo alle autorità competenti”*

di Assunta Ferretta

**MACERATA CAMPANIA** - Istanza di riduzione della Tarsu. E' bastato leggere le battute contenute nell'oggetto della lettera indirizzata a **Luigi Munno** e all'ufficio dei Tributi per riportare al centro del dibattito l'emergenza rifiuti e i costi esosi di gestione. Ad intervenire con un atto choc è stato il comitato per la tutela della salute pubblica "Controvonte". A far saltare dalla sedia il presidente del gruppo cittadino, **Annalisa D'Addio**, sono state le bollette indirizzate ai residenti a dicembre scorso. *“Soprattutto la parte del tributo provinciale afferente all'annualità 2007”* ha precisato nelle premesse la D'Addio. Il Comune di Macerata Campania, come gli altri enti dell'intera Regione Campania, non ha ancora adottato il sistema della tariffa. Modalità di calcolo che permette di definire i consumi non in base ai mq, ma in base al numero dei componenti del nucleo familiare. E ha aggiunto il presidente di Controvonte: *“L'Ente ha approvato il provvedimento di igiene urbana che disciplina la raccolta, il trasporto, il recupero, il riciclo, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani assimilati agli urbani in ossequio al disegno di legge del 5 febbraio del 1997”*. Ed è sulla norma che la D'Addio ha precisato: *“In quel disegno si prevedeva che l'intero ciclo di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse sottoposto all'osservanza dei seguenti criteri di comportamento generale: a) doveva essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli; b) doveva essere garantito il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed doveva essere evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché*

*ogni inconveniente derivante da rumori e odori; c) dovevano essere salvaguardate la fauna e la flora e doveva essere evitata qualsiasi forma di degrado all'ambiente e al paesaggio”*. A tutte queste premesse il presidente dell'Associazione non ha evitato di inserire anche che il costo dello spazzamento e del trasporto della spazzatura doveva essere a carico dell'ente. Il Comune in questo è risultato omissivo, vista la grave emergenza verificatasi alla vigilia di Natale. La paralisi totale del sistema, mai attivato nella sua interezza, secondo la D'Addio: *“Crea tutte le istanze per chiedere all'amministrazione comunale la riduzione dell'80%, disponendo la restituzione della Tarsu per tutto il 2007”*. E nell'ultimo passaggio una precisazione: *“La mancata riduzione, come richiesta nel termine ultimo dei 15 giorni dalla ricezione della presente, così come in caso di silenzio, ci costringerà a ricorrere alla competente autorità giudiziaria per la tutela dei propri diritti”*.

La precisazione di Munno è la stessa di quella di Ventriglia. I primi cittadini hanno programmato tutto nei minimi dettagli dall'allestimento di un'isola ecologica all'apertura di un sito di compostaggio attrezzato. *“Il primo passo, però, - ha aggiunto Munno (nella foto) - resta quello di accelerare sui tempi per aumentare le percentuali di raccolta differenziata”*. Il problema non portato ancora all'attenzione dei primi cittadini è quello economico. Infatti, nel settore Ambiente si batte cassa e senza i trasferimenti da parte del Governo centrale sarà impossibile tirare le somme di una programmazione anche se consortile. Ai sindaci questo non ancora è stato riferito. Ma Munno ha precisato in merito: *“Dobbiamo continuare a dialogare con gli uffici della Regione per ottenere il permesso in modo da risolvere da soli il problema”*.

La precisazione di Munno è la stessa di quella di Ventriglia. I primi cittadini hanno programmato tutto nei minimi dettagli dall'allestimento di un'isola ecologica all'apertura di un sito di compostaggio attrezzato. *“Il primo passo, però, - ha aggiunto Munno (nella foto) - resta quello di accelerare sui tempi per aumentare le percentuali di raccolta differenziata”*. Il problema non portato ancora all'attenzione dei primi cittadini è quello economico. Infatti, nel settore Ambiente si batte cassa e senza i trasferimenti da parte del Governo centrale sarà impossibile tirare le somme di una programmazione anche se consortile. Ai sindaci questo non ancora è stato riferito. Ma Munno ha precisato in merito: *“Dobbiamo continuare a dialogare con gli uffici della Regione per ottenere il permesso in modo da risolvere da soli il problema”*.

**MACERATA CAMPANIA**

## Il sindaco nei prossimi giorni si recherà per la seconda volta a Palazzo Santa Lucia Ciclo integrato, Munno chiede i fondi in Regione

**MACERATA CAMPANIA (as.fe)** - **Luigi Munno** ha accelerato le procedure per mettere un punto fermo sulla gestione dei rifiuti solidi urbani. Il progetto per dare il via alla ripartizione dei rifiuti solidi urbani è stato approvato in modo congiunto con l'amministrazione comunale di Curti, guidata da **Domenico Ventriglia**. L'obiettivo principale a cui stanno lavorando anche i sindaci di Portico di Caserta e Casagiove è quello di chiudere il ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, ma a frenare l'iniziativa degli amministratori è proprio la Regione Campania. Le trattative sono in atto. E a preoccupare il primo cittadino sono i tempi. Il Comune rischia di essere affidato ad un commissario nominato dal Prefetto di Caserta **Ezio Monaco**. I sindaci, improvvisando una singolare unione dei comuni hanno avviato una serie di procedure per dare seguito ad una consortile gestione del dramma



spazzatura. La prima tappa del progetto è stata portata all'attenzione degli uffici della Provincia di Caserta, ma il procedimento sembra essere stato "archiviato" nelle stanze di Palazzo Santa Lucia. *“Sono due i fronti sui quali stiamo cercando di operare. In Regione per ottenere dei finanziamenti e dal commissario straordinario*

**Gianni De Gennaro** per evitare la riduzione delle tonnellate da sversare in modo da poter gestire la quotidianità” ha spiegato Munno. Il dramma resta. E la riduzione sulla tarsu avanzata dal presidente dell'associazione Controvonte arriva in un momento di crisi profonda. *“Un dramma che non*

**PORTICO DI CASERTA**

*Amministrative, il comitato cittadino pronto a scendere in campo con Iodice*

**PORTICO DI CASERTA (adele frattolillo)** - Manca un anno alle comunali, ma un movimento cittadino è già pronto a diventare lista. E sul nome del candidato a sindaco non ci sono dubbi: **Alberto Iodice**. I fratelli Iodice non sono volti nuovi sul panorama politico locale. Una breve militanza in Forza Italia e poi la decisione di strappare la tessera e ritornare nei loro studi, uno, **Alberto**, commercialista come **Carlo Iodice**, e, l'altro **Angelo**, medico presso il reparto di malattie infettive dell'ospedale di Caserta. Nessuna parentela con l'ex sindaco. Nessun rapporto con l'attuale primo cittadino, ma la volontà di scendere in campo con una lista civica. Un percorso costruito in un anno con l'apertura anche di una sede per ricevere gli elettori, o meglio i cittadini ed ascoltare le loro esigenze. Il comitato civico permanente è nato prima come possibilità di mettere sotto una lente di ingrandimento tutte le problematiche della città, ma poi è diventato un progetto politico per essere pronti alle prossime consultazioni elettorali. Un tatticismo già noto anche a **Carlo Piccirillo**, il quale non ha esitato ad aprire una serie di trattative anche se per lui la candidatura a sindaco sarà una conseguenza naturale per avviare il secondo mandato. Alberto Iodice disposto a scendere in campo, ma soprattutto orientato, almeno per il momento, a farlo da solo, cioè senza avviare una serie di corteggiamenti con le compagini politiche presenti sul territorio. Il suo nome non desta preoccupazioni nell'area dello Sdi, quella che fino a qualche tempo fa era guidata in aula dal capogruppo consiliare **Giuseppe Oliviero**.

**CAPODRISE**

## I componenti del Partito Democratico chiedono di accelerare i tempi per la definizione del direttivo in vista delle Politiche Pd, Perreca: sciogliamo la riserva sul coordinatore

**CAPODRISE (sunny ferretta)** - Al Pd nessuno pensa se non in termini di incarichi nella prossima segreteria cittadina. I tempi si accorciano soprattutto in vista delle Politiche. Il dibattito sulle scelte da operare rimette seduti intorno allo stesso tavolo **Nicola Russo** e **Giuseppe Fattopace**, ma anche **Rita Raucic** e **Paola Pontillo** di Progetto Democratico. E l'appello al senso del dovere non è partito da loro, ma da **Alessandro Perreca** (nella foto) e **Giovanni Frattolillo**. *“Il difficile momento dell'emergenza rifiuti che sta attanagliando il Comune di Capodrise e, con esso, l'intera regione Campania, introduce momenti di seria riflessione. Il momento critico dettato con forza dall'emergenza rifiuti ha coinciso con la crisi politica a livello nazionale: la caduta del governo Prodi”*, la riflessione è cominciata con toni leggeri senza voler entrare a gamba tesa nel dibattito cittadino. Poi però l'argomento si sposta e il nerbo diventa un altro: *“Lo scenario politico che ci si presenta per le prossime elezioni politiche vede il neonato pd che ha scelto di correre da solo. Noi crediamo che ciò imponga un dovere, in particolare a livello locale, per tutti coloro che si rivedono nel progetto del leader nazionale, Walter Veltroni, di dare sollecita attuazione all'unificazione di ogni anima, così da cristallizzare un solido sostegno per i prossimi candidati al parlamento nazionale”*. L'invito di Perreca e Frattolillo è rivolto a loro due, al sindaco e all'ex primo cittadino. Un invito al dialogo con i riferimenti locali che hanno avviato gli percorsi tesi al raggiungimento di un obiettivo comune: la nascita del partito Democratico. *“Un leader capodrisano per il pd non può farsi a monte o nei salotti, ma deve necessariamente e oggettivamente*



*essere il riconoscimento naturale di tutti coloro che in esso si rivedono e si sentono rappresentati. Un soggetto che più di altri sia in grado di aggregare ed anzi attrarre nuove forze, di garantire democrazia, slancio e rinnovamento in ogni azione di interesse collettivo”* questo l'identikit tracciato dai componenti del centrosinistra, ma Fattopace glissa sul tema.

**Capodrise** Ieri mattina nelle stanze di piazza Vanvitelli l'incontro con i rappresentanti sindacali

### Spazzini in agitazione, rinviato il vertice in Prefettura

**CAPODRISE (as)** - Esercito al lavoro per pulire viale Italia e il quartiere San Donato. Ieri mattina i militari hanno raccolto venti tonnellate di immondizia dalla strada non mancando di attraversare anche lo spazio antistante il Centro Massaro. Non è stato ancora deciso quando i soldati potranno lasciare la città. Ma una cosa chiara: fino all'ultimo sacchetto. Ieri mattina contestualmente il sindaco **Giuseppe Fattopace** e il vice-sindaco **Giovanni Capobianco** si sono recati prefettura per



incontrare il subcommissario **Savino Macchiarella**, i rappresentanti della Cisl e tutti i dirigenti dell'Acsa Ce3 con i responsabili della Jacta. Oggetto del vertice è stato il passag-

gio di cantiere degli operatori ecologici. In particolare la verifica sulle unità disponibili effettivamente e presenti sul cantiere di Capodrise. Nessun accordo si è raggiunto. E continua lo stato di agitazione degli spazzini. Un fermento dovuto soprattutto dall'assenza di garanzie. Hanno indossato proprio gli abiti dei mediatori Fattopace e Capobianco per evitare scioperi improvvisi e tali da provocare una nuova battuta d'arresto alla raccolta differenziata, partita nei giorni scorsi.

**RECALE**

*Gadola con Porfidia, la minoranza paralizzata*

**RECALE (as.fe)** - E' ferma l'attività politica della minoranza. Un immobilismo sopraggiunto dopo il passaggio, non ancora ufficiale, di **Ovidio Gadola** tra le fila della maggioranza guidata da **Americo Porfidia**. Il gruppo di **Patrizia Vestini** ha battuto in ritirata, soprattutto in vista delle prossime Politiche. Ed è sempre il nome di Porfidia a diventare oggetto di dibattito. La candidatura del primo cittadino al Parlamento ha determinato la fine delle "ostilità" politiche da parte degli esponenti del centrosinistra. Un gesto dovuto, ma non troppo. L'ultimo documento politico affisso per le strade del paese è stato quello sulla modalità di gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il meccanismo di ricorrere ad un privato ha fatto saltare dalla sedia solo **Filberto Gianoglio**, ma la preoccupazione è sempre quella relativa alla stesura del nuovo piano urbano comunale. Una situazione di paralisi totale. Che ha colpito soprattutto gli esponenti seduti tra i banchi dell'opposizione. Fermi in religiosa attesa che si chiudano le trattative sulle candidature. La data fissata dal Consiglio dei Ministri è l'8 marzo e solo allora si saprà se Porfidia ufficialmente correrà per il Parlamento.

**MARCIANISE**

### Piccolo atteso in biblioteca

Venerdì finirà la IIª edizione di 'Aperitivo con l'autore'

**MARCIANISE (cs)** - Ultimo appuntamento per la II edizione di "Aperitivo con l'Autore". Venerdì prossimo alle ore 19.00, presso la sala polifunzionale della Biblioteca Comunale di Marcianise in Via Amerigo Vespucci, **Francesco Piccolo** presenterà il libro "L'Italia Spensierata". L'incontro, che ha per tema gli "Italiani" sarà moderato, come di consueto dal **Luigi Ferraiuolo**, mentre parteciperanno al dibattito oltre all'autore, **Angelo Agrippa**, **Alessandro Tartagliano** (assessore alla Cultura del Comune di Marcianise). L'iniziativa è stata adottata dall'Asso-

ciazione culturale "Caffè Procopè". Dopo la presentazione dell'incontro ed a conclusione del dibattito sarà offerto un aperitivo a tema preparato dal Bar Cafeina di Marcianise. Piccolo è nato a Caserta nel 1964. Vive e lavora a Roma. Ha pubblicato Scrivere è un tic. I metodi degli scrittori, Storie di primogeniti e figli unici, E se c'ero, dormivo (1998), Il tempo imperfetto (2000), Allegro occidentale. Nel 2007 ha pubblicato L'Italia spensierata. Sarà con questo autore che si concluderà il ciclo di incontri con gli scrittori organizzato dall'associazione culturale.

**Marcianise**

### Caso Porfidia, 'Chi l'ha visto' apre le indagini dopo 18 anni

**MARCIANISE (Tina Palomba)** - Sono esattamente 18 anni a quando è scomparso quello che era una volta il piccolo **Pasqualino Porfidia**. La trasmissione "Chi l'ha visto" si torna ad interessare di questo caso. Alcuni operatori sono stati dalla mamma la signora **Rosa Lasco**. Il ragazzino sparì nel nulla a Marcianise il 7 maggio del 1990. In periferia, a parco Italia, in una semplice abitazione troviamo la famiglia Porfidia ancora provata dal dolore per quella incredibile scomparsa: *“Parlate con mamma - ci dice la figlia Rosalia - adesso qui non c'è. Sta facendo compagnia a nonno Pasqualino a pochi metri dalla nostra abitazione, lo conoscono tutti qui in città, basta chiedere, lui ripara le biciclette”*. Occhi profondi, viso scarnito ma non rassegnato, 44 anni, Lasco è una donna che non ha mai smesso di sperare che Pasqualino potesse un giorno ritornare a casa: *“Sono convinta che Pasqualino è vivo. Se ritornasse? Morirei dalla gioia”*.

**Green Garden**

Gelateria  
PasticcERIA Siciliana  
Cornetteria  
Creperia

**MERCOLEDÌ GELATI**  
A € 1 (anche i grandi)

Viale Europa - Marcianise